

## Congresso RLS di Pesaro e Urbino

### Mozione finale



Il Congresso della Rappresentanza Locale Sindacale della FNP Cisl Marche di Pesaro e Urbino, svoltosi il 6 marzo 2025 presso l'Hotel Baia Flaminia, condivide ed approva i contenuti della relazione introduttiva di Vittorio Calisini.

A seguito di ampio ed approfondito dibattito e dopo aver ascoltato le conclusioni del Segretario generale della FNP Cisl Marche Silvano Giangiacomi, approva la seguente mozione finale.

Il Congresso esprime preoccupazione per la situazione relativa al contesto internazionale, caratterizzato da shock, tensioni e contrapposizioni sempre più marcate.

Auspica l'avvio di un percorso di maggiore integrazione tra gli stati membri dell'UE, chiamata a svolgere un ruolo fondamentale anche per garantire la sicurezza dei cittadini degli Stati membri.

Esprime soddisfazione per l'avvio dell'iter legislativo di approvazione della PDL sulla partecipazione dei lavoratori alla vita delle imprese.

Condivide e sostiene la scelta della Cisl nazionale di condurre il confronto con il Governo con responsabilità ed in piena autonomia strategica.

Auspica la ripresa di un percorso per l'unità sindacale con Cgil e Uil che, nel rispetto di condizioni di metodo e di merito, consenta di affrontare insieme le tematiche di natura nazionale e locale.

Dopo i risultati ottenuti sulla Legge di Bilancio 2025, chiede che questo prosegua sulle principali questioni che riguardano la vita dei cittadini che rappresentiamo, lavoratrici, lavoratori pensionate e pensionati.

Centrale è il tema del costo della vita. L'inflazione e l'aumento dei costi dei beni energetici falcidiano i redditi da pensione. Tanti pensionati non riescono a scaldarsi e non riescono a curarsi a causa delle lunghe liste di attesa che li costringerebbero a rivolgersi al privato. Il Congresso auspica un intervento concreto del Governo, essendo del tutto insufficiente il "bonus Bollette" di recente approvazione.

Il sistema fiscale va riformato rendendolo più equo riducendo il carico fiscale sui redditi fissi da lavoro e pensione, incrementando le aliquote per quelli derivanti da speculazioni e rendite finanziarie.

Il contrasto all'evasione fiscale va intensificato per recuperare risorse da investire sul welfare in sanità, assistenza ed istruzione.

Va proseguito il confronto sulla riforma di un sistema previdenziale che, depurato della spesa sostenuta per interventi socio assistenziali, è in condizione di comprovato equilibrio.

Manca invece la sostenibilità sociale della previdenza italiana, che va perseguita rendendo più flessibile l'accesso alla pensione, migliorando il trattamento previdenziale delle donne e degli uomini impegnati in compiti di cura familiare, prevedendo una pensione di garanzia per i lavoratori con carriere contributive segmentate e discontinue, rivalutando adeguatamente i trattamenti per conservare il loro potere d'acquisto.

Il Congresso auspica l'apertura di una stagione di riflessione sul Servizio Sanitario Nazionale, oggi in gravissima difficoltà.

Le priorità da affrontare: liste d'attesa, servizi domiciliari, prevenzione, rette e posti letto dei servizi residenziali per gli anziani non autosufficienti, aiuto ai caregivers familiari, promozione dell'invecchiamento attivo per migliorare nel tempo la qualità della vita.

Il Congresso ritiene necessario affrontare il tema delle disuguaglianze economiche, sociali e digitali attraverso la contrattazione sociale territoriale, strumento per potenziare e qualificare i servizi socio assistenziali e per monitorare e contenere tasse e tariffe dei servizi pubblici locali.

Il Congresso condivide gli orientamenti dettati dalla FNP Cisl Nazionale nelle Tracce per il dibattito congressuale. In particolare, la centralità del territorio: livello da rafforzare per garantire protagonismo e partecipazione delle pensionate e dei pensionati alla vita civile, sociale, economica e culturale delle loro comunità locali.

Il Congresso manifesta la necessità di dare impulso allo sviluppo associativo lavorando sull'ascolto la condivisione e il dialogo con le persone, anche organizzando incontri e assemblee sul territorio, attraverso il pieno coinvolgimento delle Strutture Periferiche. **Inoltre auspica che la Fnp Marche possa adoperarsi per una richiesta di modifica allo Statuto ed al regolamento Fnp affinché si possa superare il limite dei 74 anni come limite ultimo per ricoprire le cariche sindacali auspicando che, se mancano pochi mesi al termine del mandato, si possa arrivare al termine dello stesso.**

Il Congresso Impegna la RLS:

ad implementare lo Sportello del pensionato, strumento operativo ed organizzativo specificamente pensato per qualificare la rappresentanza sociale degli anziani e dei pensionati.

A lavorare in forma integrata con le Categorie dei lavoratori attivi, il Sistema dei Servizi (INAS e CAF) e le Associazioni (Anteas, Anolf, Iscos e Adiconsum), sotto la regia della Confederazione. La priorità è lo sviluppo della continuità associativa.

Il Congresso chiede alla FNP Marche:

di produrre il massimo sforzo possibile per qualificare le attività di formazione dei dirigenti e dei collaboratori FNP e a dare continuità agli investimenti per rendere capillare la comunicazione delle nostre attività.

Pesaro, 6 marzo 2025

Il Presidente del Congresso

**Paolo Santini**